



## Un'occasione persa

Abbiamo sentito su Lucia Borgonzoni i peggiori insulti che la radicata misoginia politica, senza vergogna e dimenticando la proclamata tutela della parità di genere, potessero esprimere. Parole utili a minarne ogni credibilità. Ma abbiamo anche visto un centrodestra molto occupato a portare alla ribalta leader nazionali che, conoscendo poco il tessuto sociale, hanno sventolato il peggior proclama possibile: liberiamo l'Emilia Romagna. L'Emilia Romagna si sente, forse a torto, già libera e alla borghesia chiusa e ben pensante di queste terre non è affatto piaciuto sentirsi trattate da schiavi da liberare. Ha dimenticato che ciò che fa grande questa regione è l'impresa, la produttività, l'operosità, non Bonaccini. E la destra ha dimenticato che quel mondo moderato non si sarebbe mai potuto specchiare nella plafoniera dei campanelli. Una destra dall'accento borgataro ha fatto campagna elettorale per sé, tanti i suoi voti disgiunti, ha proclamato, non si sa bene secondo quale valutazione, di rappresentare il mondo moderato forse sperando che la gente dimenticasse le origini. Fagocitare la destra moderata instillando il dubbio che andasse verso sinistra è stato uno degli errori che ha fatto perdere queste elezioni. Qualcuno ha perso l'elemento oggettivo: il bene comune.

Gli stessi soggetti non sanno come funziona Bologna, dove il mondo politico governa in modo totalitario e tutto il resto dell'indotto, Associazioni, Camere di Commercio, Associazioni di categoria, non devono occuparsi di politica così il Partito non ha problemi. Un sistema strutturato dove ognuno ha il suo ruolo e tornaconto di immagine. Solo trovando una breccia in questo mondo clientelare si può pensare di far saltare il tavolo. Arrivando dall'esterno l'unico risultato che, in Emilia Romagna, terra chiusa e diffidente, si ottiene, è ricompattare tutti ed essere espulsi. Da oggi le sardine possono tornare nelle padelle, Prodi attendere l'elezione a Presidente della Repubblica e il cittadino tremare per un futuro davvero incerto. Un vero peccato.

**Erika Seta**

*Capogruppo Consiliare Centrodestra per Casalecchio  
Casalecchio News – febbraio 2020*